

FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI CON QUALIFICA DI PROFESSIONAL O QUALIFICHE ASSIMILATE DI FCA N.V. O DI CNH INDUSTRIAL N.V. O ALTRA SOCIETÀ COME INDIVIDUATA DALLO STATUTO DEL FONDO

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 3

SCHEDA DEI COSTI

(in vigore dal 27/04/2020)

La presente Scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente al FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire al FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Costi nella fase di accumulo (1)	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	<ul style="list-style-type: none">- 5,16€ a carico del dipendente e 5,16€ a carico dell'azienda, da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione;- Nessuna spesa è prevista nell'ipotesi di iscrizione/adesione al fondo di familiari fiscalmente a carico del lavoratore aderente^a.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	<ul style="list-style-type: none">- 1% dei contributi versati (a carico del datore di lavoro e del lavoratore) e del TFR ; il prelievo avviene con cadenza mensile;- 1% dei contributi volontari versati sulla posizione individuale dell'aderente;- 1% dei contributi versati sulla posizione individuale del soggetto fiscalmente a carico;- una quota fissa di 16,00€ all'anno, da prelevare direttamente dalla posizione individuale degli aderenti che non abbiano versato flussi contributivi al fondo nel corso del precedente anno solare.
Indirettamente a carico dell'aderente:	
- Comparto stabilità	0,27% del patrimonio su base annua, di cui: <ul style="list-style-type: none">- 0,15% per commissioni di gestione finanziaria;- 0,10% per commissioni di garanzia;- 0,02% per commissioni di banca depositaria.
- Comparto reddito	0,11% del patrimonio su base annua, di cui: <ul style="list-style-type: none">- 0,09% per commissioni di gestione finanziaria;- 0,02% per commissioni di banca depositaria Sono inoltre previste commissioni di performance variabili da una misura minima del 10% sullo <i>spread</i> ad una misura massima del 15%, da considerarsi come la parte variabile della commissione di gestione in quanto vengono percepite dai gestori finanziari solo al raggiungimento di determinati risultati.

- Comparto crescita	0,14% del patrimonio su base annua, di cui: <ul style="list-style-type: none"> - 0,12% per commissioni di gestione finanziaria e - 0,02% per commissioni di banca depositaria Sono inoltre previste commissioni di performance nella misura massima del 10% sullo <i>spread</i> , da considerarsi come la parte variabile della commissione di gestione in quanto vengono percepite dal gestore finanziario solo al raggiungimento di determinati risultati.
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
Anticipazione	25,00€
Trasferimento	Senza costi
Riscatto	Senza costi
Riallocazione della posizione individuale	Senza costi
Riallocazione del flusso contributivo	Senza costi
Rendita integrativa Temporanea Anticipata	Senza costi
(1) Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo (che possono essere anche superiori rispetto agli oneri previsti a carico degli aderenti); i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e gli oneri gravanti sugli aderenti sono ripartite tra i datori di lavoro e gli aderenti stessi, su valutazione del Consiglio di Amministrazione.	

(a) Sono considerati fiscalmente a carico i figli (compresi quelli naturali, riconosciuti, gli adottivi, gli affidati e affiliati), i coniugi non legalmente ed effettivamente separati, nonché (solo se conviventi con il contribuente o se ricevono da lui un assegno alimentare non risultante da provvedimenti dell'autorità giudiziaria) i genitori (anche adottivi), gli ascendenti prossimi, i discendenti dei figli, i generi e le nuore, il coniuge separato, i suoceri, gli adottanti, i fratelli e le sorelle, che abbiano un reddito non superiore alla misura indicata nell'art. 12 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti del **FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT**, è riportato per ciascun comparto l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 € e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Comparto Stabilità	1,04%	0,63%	0,46%	0,33%
Comparto Reddito	0,88%	0,47%	0,30%	0,16%
Comparto Crescita	0,91%	0,50%	0,33%	0,19%

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa

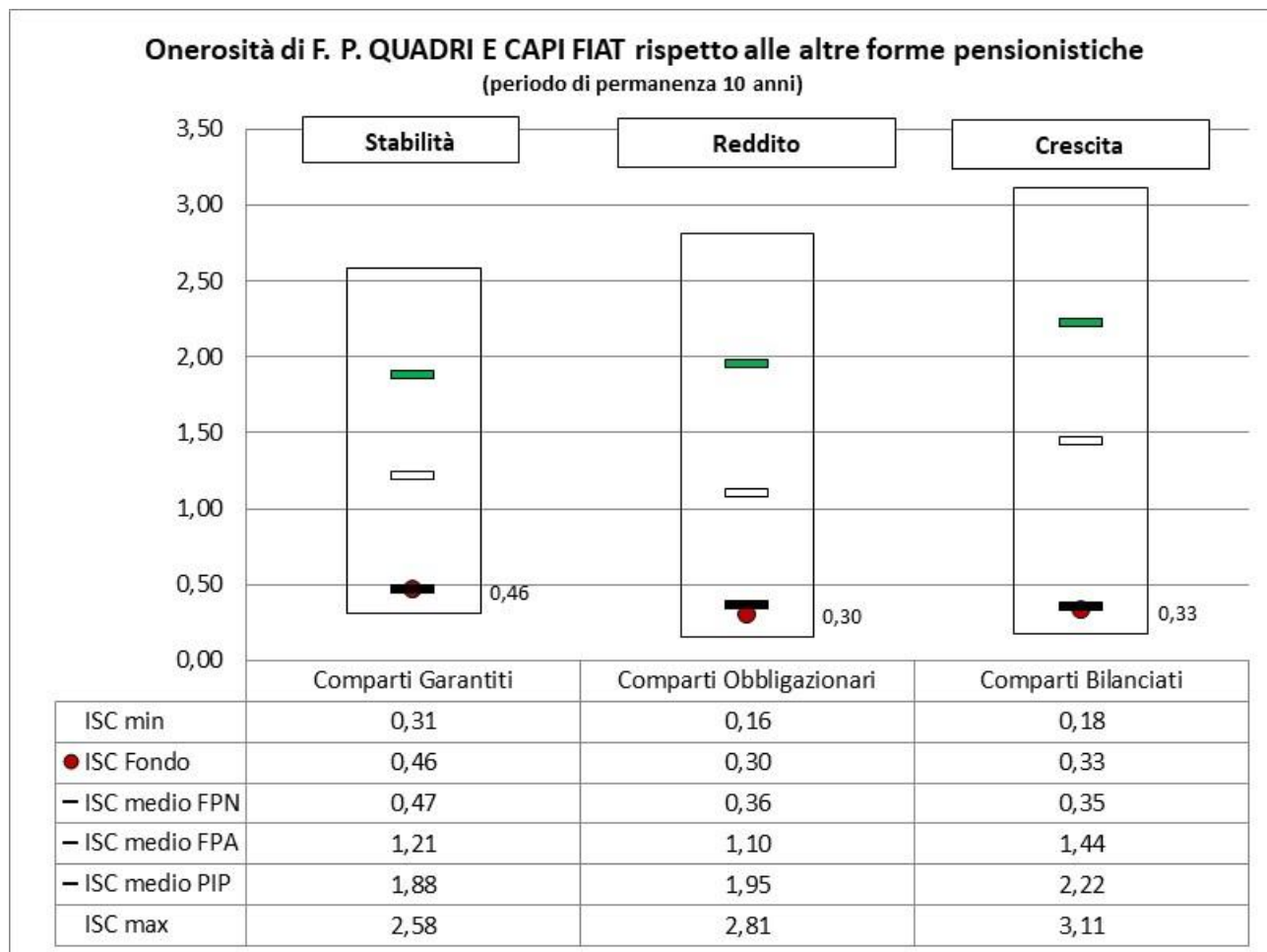
E' importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 € a 82.000 €).

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto del fondo è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme

pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità del fondo è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende come riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza di 10 anni nella forma pensionistica.



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito *web* della COVIP (www.covip.it).

Allegato alle “Informazioni chiave per l’aderente” del FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT

Il presente Allegato è parte integrante delle ‘Informazioni chiave per l’aderente’ del FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT e indica la fonte istitutiva del fondo, i destinatari, i livelli e le modalità di contribuzione.

Fonte istitutiva:

Il FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT è iscritto all’albo tenuto dalla COVIP con il n. 3 ed è stato istituito in attuazione dell’Accordo Aziendale del 1° dicembre 1997 stipulato tra Fiat S.p.A.(ora FCA N.V.) in nome proprio e in nome e per conto delle altre società del Gruppo e l’Associazione Quadri e Capi Fiat.

Detto accordo è stato modificato e integrato dall’Accordo Aziendale del 25 novembre 2010 e successivi, stipulati tra Fiat S.p.A. (ora FCA N.V.) e Fiat Industrial S.p.A. (ora CNH Industrial N.V.) in nome proprio e in nome e per conto delle altre società dei Gruppi iscritte al fondo e l’Associazione Quadri e Capi Fiat, (si veda, in particolare, l’apposita regolamentazione nel Contratto Collettivo specifico di lavoro - CCSL- rinnovato il 7 luglio 2015); in base a detti Accordi -FCA N.V., CNH Industrial N.V. e l’Associazione Quadri e Capi Fiat sono denominate “fonti istitutive”.

Destinatari:

1. Sono soci del fondo la FCA N.V., la CNH Industrial N.V., le Società e i Consorzi da esse controllate o ad esse collegate ai sensi dell’art. 2359 c.c., i fondi integrativi previdenziali e sanitari, nonché gli Enti bilaterali costituiti nell’ambito dei Gruppi FCA e CNH Industrial.

2. Sono destinatari i dipendenti appartenenti alla categoria di impiegati e quadri in possesso della qualifica di “Professional” o qualifiche assimilate o individuati in base alla contrattazione collettiva tra le Parti istitutive, i quali hanno in corso con le Società di cui al comma 1 un rapporto di lavoro subordinato e chiedono di aderire al fondo con adesione volontaria espressa o aderiscono con il tacito conferimento del TFR.

Le richieste delle Società sono valutate dal Consiglio di Amministrazione che, alla presenza dei requisiti, delibera l’ammissione.

3. Conservano altresì la qualità di soci del fondo le Società e i relativi dipendenti determinati ai sensi del precedente comma 2, nelle quali non sia mantenuta una partecipazione nella misura prevista dal comma 1, previo accordo di conferma dell’adesione. Oltre alle Società e relativi dipendenti determinati ai sensi del precedente comma 2, possono altresì assumere la qualità di soci del fondo le Società che acquisiscono ex art.2112 c.c. aziende o rami d’azienda da Società socie del fondo, previo accordo di adesione al fondo da stipulare con l’Associazione Quadri e Capi Fiat.

Rimangono soci del fondo i soggetti che esercitano, secondo quanto previsto dallo Statuto, la facoltà di sospensione della contribuzione.

Rimangono soci del fondo i soggetti che, avendo maturato almeno un anno di contribuzione al fondo al momento del pensionamento, intendano avvalersi della facoltà di proseguire volontariamente la contribuzione al fondo medesimo, fino al momento in cui comunicheranno la volontà di fruizione delle relative prestazioni pensionistiche.

Rimangono altresì soci del fondo i soggetti che percepiscono le prestazioni pensionistiche in forma di rendita.

4. Sono associati al fondo anche i destinatari di cui ai precedenti commi che abbiano aderito al

Fondo con conferimento tacito del TFR ai sensi della normativa di legge vigente in materia.

5. Sono associati al fondo i soggetti fiscalmente a carico dei destinatari di cui al precedente comma 2, per i quali l’aderente faccia espressa domanda.

Contribuzione:

La contribuzione al fondo può essere attuata mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita.

Lavoratori dipendenti del settore

	Quota TFR	Contributo ¹		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ²	Datore di lavoro ⁴	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	2,0%	2,5%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	50% ³	2,0%	2,5%	

(1) In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore (2,5%, 3%, 4%, 5%, altro). Per i soli dipendenti in forza al 31.12.2011 è stato possibile mantenere l'aliquota dell'1,5%.

(3) Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso (100% del TFR).

(4) A decorrere dal 1° luglio 2019, a seguito del rinnovo del CCSL dell'11 marzo 2019, l'aliquota contributiva del datore di lavoro è determinata in misura pari al 2,5% della retribuzione utile ai fini del TFR.

La misura di contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

L'aderente ha facoltà di effettuare sulla propria posizione previdenziale versamenti aggiuntivi di natura volontaria.

In caso di conferimento tacito verrà versato al fondo il 100% del TFR maturando.

L'iscritto può versare la contribuzione anche a favore dei soggetti fiscalmente a carico che abbiano aderito al fondo.